

**I COMUNI.** L'Anci sperava nel sì in Bicamerale

## Sindaci delusi dal voto: «Sul testo buon lavoro»

Chiamparino: «Autonomia impositiva già prevista in molti Paesi». Alemanno: «Colpa del clima pesante»

ROMA

Il pareggio della Bicamerale e la sostanziale bocciatura politica del decreto sul federalismo municipale hanno deluso le aspettative dei sindaci. Il presidente dell'Anci Sergio Chiamparino, ha spiegato che il contributo dato dall'Associazione dei sindaci ha «salvato il salvabile con un testo assai migliorabile ma efficace» e, pur «rispettando l'autonomia del Parlamento», ha ricordato «la necessità di conferire in tempi brevi ai Comuni una propria autonomia impositiva già pre-

vista in tanti Paesi».

Il sindaco di Roma e vicepresidente Anci Gianni Alemanno, ha preferito puntare il dito sull'influenza del «pesante clima politico», anche se ha sollecitato «un confronto all'interno del centrodestra».

Più ottimista Osvaldo Napoli, vicepresidente vicario dell'Anci e vicecapogruppo dei deputati Pdl. «La bocciatura non ci preoccupa, rimanderemo l'approvazione del decreto nell'Aula di Montecitorio tra una trentina di giorni».

Drastico il giudizio del presidente di Legautonomie Marco Filippeschi: «La proposta non era all'altezza», mentre per Giuseppe Castiglione presidente dell'Upi (Province italiane) «il federalismo è un processo irreversibile e non può essere fermato». ♦

